



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi

Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184
e-mail: pvic82500d@istruzione.it e pvic82500d@pec.istruzione.it sito web: <http://www.paviaquarto.gov.it>
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFB6F9 – CUP: C16J15000970007

PATTO PER L'INTEGRITA'

Riferimento alla LETTERA DI INVITO PROT. N. 7495/c37 DEL 10/11/2017
CIG Z4220B6219, ZB220B6EA3, ZCE20B6F52, ZBF20B702E, ZA320B707A, ZF920B711B,
Z2420B718B, Z2320B7241, ZE220B72C0

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs 14/03/2013 n. 33
- il Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'ANAC approvato con delibera n. 72/2013, contenente
“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, recante l'Aggiornamento 2015 al P.N.A;
- la Delibera ANAC del 13/04/2016 n. 430, recante “Linee Guida sull'applicazione alle Istituzioni Scolastiche delle Disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012 n. 190 e al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33”;
- il DM 11/05/2016 n. 303, recante l'individuazione dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni Scolastiche;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni Scolastiche della Regione Lombardia 2016/2018, emanato in data 30/06/2016 con decreto MIUR 539 del 30 giugno 2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il
“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

ART.1 - FINALITA'

Il presente patto per l'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Istituto Comprensivo di via Acerbi,21 e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di impegno anti corruzione, di rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione della gara stessa.

ART. 2 - AMBITO APPLICAZIONE

Il presente documento costituisce parte integrante di qualsiasi contratto o convenzione stipulata dall'istituto utilizzato per ogni procedura di gara per l'acquisto di beni e servizi (ivi comprese le procedure di cottimo fiduciario, gli affidamenti diretti, le procedure negoziate, le procedure sotto – soglia attivate tramite mercato elettronico oltre che per l'adesione alle convenzioni Consip) e per gli affidamenti di lavori pubblici.

Il patto per l'integrità farà parte dei documenti allegati ai contratti e ai buoni d'ordine.

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico si impegna a:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti a loro assegnati;
- denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La mancata consegna, la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto da parte dell'operatore economico ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi, del patto di integrità per accettazione totale di quanto in esso contenuto, dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Istituto si obbliga a:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale, a qualunque titolo intervenuto nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi.

Il personale è consapevole del contenuto del presente patto d'integrità, il cui spirito condivide pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto stesso.

Pavia, _____

Per l'IC di via Acerbi

Per la Ditta _____

La Dirigente Scolastica

Partita IVA/C.F. _____

Luisa Rimini

Il legale rappresentante
